



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'UMBRIA
PERUGIA**

DECRETO S.G. n. 223/2015

**OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO LA SEDE DEL T.A.R.
APPROVAZIONE STRALCIO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO. CONFERIMENTO
INCARICO DI DIREZIONE.**

IL SEGRETARIO GENERALE *ad Interim*
Dr. Emanuela Gentilezza

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa";

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l'Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 2 dicembre 2013, recante la disciplina per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché del DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il contratto di locazione della sede di questo Tribunale stipulato con i signori Caucci von Saucken Paolo Giuseppe e Caucci von Saucken Jacopo Aldighiero, scaduto in data 31 dicembre 2013;

Evidenziato che nell'esercizio finanziario 2014, l'Ufficio di competenza di questo Tribunale, ha attivato la procedura per la ricerca di altro immobile, secondo le disposizioni vigenti in materia come previsto dall'art.2, comma 222, della legge N°191/2009. Procedure conclusasi nel medesimo anno giusta documentazione depositata in atti;

Vista la nota del 17.7.2015, prot.N°2015/10305, con cui l'Agenzia del Demanio Codesta Agenzia, ha comunicato:

- l'inesistenza di locali demaniali, patrimoniali disponibili, inseriti nel FIP o nel Fondo Patrimonio Uno o confiscati alla criminalità organizzata da adibire agli usi dell'ufficio richiedente;
- l'inesistenza di idonei immobili di proprietà statale che, ancorché utilizzati da terzi, possano essere recuperati all'uso governativo (ex-lege N°390/1986 attuale D.P.R. 296/2005);
- la non convenienza o l'accertata impossibilità di procedere alla permuta con beni disponibili di proprietà statale.

Rilevato che l'Agenzia del demanio, con la medesima nota, ha ricordato che ai fini dell'individuazione della soluzione allocativa maggiormente vantaggiosa, la P.A., accertata l'inesistenza di beni immobili di proprietà statale, deve effettuare indagini di mercato verificando l'eventuale sussistenza di immobili di proprietà pubblica, consultando prioritariamente l'applicativo Pal@ma, implementato dall'Agenzia.

Ribadito che in relazione a quanto segnalato nella nota richiamata, questo Tribunale, nel 2014, ha già provveduto, come già comunicato con nota del 4.6.2015 alla medesima, ad effettuare le procedure appresso indicate:

- a)-indagine esplorativa con altri enti pubblici conclusasi con esito negativo;
- b)-indagine esplorativa diretta ad accertare la manifestazione d'interesse rivolta ai privati, diretta ad accertare l'esistenza di immobili di proprietà privata, da destinare a Sede T.A.R. Procedura, ugualmente, conclusasi con esito negativo.

Dato atto che allo stato sono in corso le prescritte procedure per l'eventuale rinnovazione del rapporto, poiché per la stipulazione del nuovo contratto di locazione necessitano i seguenti documenti amministrativi non in possesso del T.A.R., diretto ad acquisire l'autorizzazione e il visto di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio:

- esecuzione di tutti gli interventi necessari di manutenzione straordinaria come già segnalato dagli Uffici e dal Provveditorato interregionale per le opere pubbliche nel 2013, come indicati;
- acquisizione di tutte le certificazioni di conformità degli impianti elettrici, idrici e termici (certificato di omologazione di cui al D.P.R. n°151/2011, richiesto in data 21.08.2014 dall'Ufficio, non rimesso);
- acquisizione della certificazione inerente le disposizioni di cui al D.Lgs.N°81/2008;
- acquisizione delle verifiche sismiche di cui all'art.2, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.3.2003 N°3274, che ricomprende anche la verifica dei carichi ammissibili al terzo piano il cui onere, come è noto, è carico del proprietario, giusta comunicazione inoltrata da questo Tribunale, il cui riscontro non è stato rinvenuto agli atti;

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l'art.14 il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionale avente i seguenti elementi:

- a)- oggetto della spesa;
- b)- modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre);
- c)- importo previsto;
- d)- imputazione della spesa;
- e)- indicazione del creditore.

Vista la nota del 28-11-2015, prot.N°0002449 del 30-11-2015, con cui è stato informato il Segretariato Generale dei T.T.A.A.R.R., sulla motivazione per cui non si potuto procedere al rinnovo del contratto di locazione;

Dato atto che in data 30.11.2015 è stato acquisito al protocollo del T.A.R. n°0002455, a firma del Dott.Giom. Pietro Reattelli, tecnico incaricato dai Sigg.Cauci, un crono-programma dei lavori di manutenzione, del 21-11-2015, sottoposto all'esame di questo Tribunale;

Vista la nota del 30-11-2015, prot.N°0002402, trasmessa al Geom. Pergola Giancarlo, consulente del Consiglio di Stato, con cui è stato richiesto di predisporre un computo metrico estimativo stralcio in base alle effettive disponibilità economiche assegnate, per l'esecuzione dei lavori presso il locale in cui è collocato il quadro elettrico con il relativo montaggio della porta tagliafuoco in sostituzione di quella in legno, della tinteggiatura dei locali al primo piano dell'immobile e manutenzione straordinaria degli impianti;

Evidenziato che in data 02.12.2015, si è tenuta una riunione presso la Sede del T.A.R., come si evince dal verbale che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto e l'usufruttuario ha provveduto a depositare, anche la certificazione di conformità degli impianti elettrici con allegate le relative fatture per gli interventi eseguiti. **Certificazione rilasciata in data 25.10.1999 ed il certificato di conformità statica dell'immobile rilasciata dall'ing. Garofali in data 20.2.2001, con i relativi allegati, non presenti agli atti;**

Esaminato il crono-programma dei lavori depositato dal Dott. Geom. Reattelli dal quale si evince, il Sig. Caucci Von Saucken Paolo Giuseppe quale usufruttuario ed in nome e per conto dei nudi proprietari si sono impegnati a:

A) entro il 31.12.2015:

- remissione della certificazione relativa all'impianto elettrico compreso l'installazione della porta taglia-fuoco presso il locale in cui è ubicato il quadro elettrico;
- remissione della certificazione di destinazione urbanistica inerente la denuncia di variazione catastale da A10 a B4;

b) entro il 31.1.2016

- remissione della certificazione relativa all'impianto idraulico, termico e gas;

c) entro il 28.2.2016:

- all'esecuzione dei lavori inerenti la sostituzione dei corpi illuminanti;

d) entro il 31.5.2016:

- all'esecuzione dei lavori per l'installazione di un servo scala diretta all'eliminazione delle barriere architettoniche;

e)- all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria necessari nel periodo marzo-dicembre 2016 per la ristrutturazione dei bagni esistenti, realizzazione di bagno accessibile a persone diversamente abili;

agli interventi di manutenzione delle finestre poste al 1°, 2° e 3° piano; lavori di tinteggiatura delle scale;

f)- agli accertamenti delle verifiche sismiche alla data del 28.2.2017;

Evidenziato che in data 16.12.2015, si è tenuta una riunione presso la Sede del T.A.R., come si evince dal verbale che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto l'usufruttuario ha provveduto a confermare che il deposito delle verifiche sismiche dovranno essere consegnate entro il 30-4-2016 ed che entro il termine indicato nel verbale provvederà alla consegna di tutte le certificazioni richieste ed ad inoltrare l'istanza per il rilascio dei CPI per la sede del T.A.R.;

Evidenziato che in Geom. Pergola, in data 29.12.2015, acquisito in atti alla data del 30.12.2015, ha trasmesso "il computo metrico estimativo per la realizzazione della prima fase dei lavori" nel quale viene evidenziato che stante i lavori che la proprietà si è impegnata ad eseguire come si evince dai verbali redatti in data 2.12.2015 e 16.12.2015 la somma assegnata al T.A.R. Umbria pari a € 41.964,95 potranno essere destinati alle lavorazioni del primo piano al fine di ottenere il massimo livello finale di finitura del piano in questione come indicato nel computo metrico estimativo consistenti in:

- a) rifacimento totale delle tinteggiature a parete e a soffitto previa raschiatura delle vecchie tinte, revisione degli intonaci, preparazione del fondo rasatura;
- b) sostituzione, previa rimozione dell'esistente del controsoffitto della stanza 2, danneggiato da infiltrazioni proveniente dal sovrastante terrazzo;
- c) adeguamento impianto fonia e rete dati nelle sale interessate dalle lavorazioni;
- d) nuova centrale fonia/dati nelle sale 1,11,12,13 oltre i bagni;
- e) adeguamento impianto antincendio, con revisione e installazione supporto degli estintori;
- f) dispositivi di allestimento cantiere (revisione provvisorie);

Visto il quadro economico del computo metrico estimativo redatto dal Geom. Pergola quale consulente del Consiglio di Stato comportante una spesa complessiva di € 41.964,95 oltre I.V.A. come per legge (10%)

Evidenziato che riguardo alle effettive disponibilità la somma da poter utilizzare nell'anno in corso non può essere superiore ad € 43.100,00 da cui vanno detratte:

- la somma di € 3.500,00 oltre I.V.A. per € 770,00 e cassa previdenza al 4% pari € 140,00 da destinare la direzione lavori: **(totale complessivo € 4.410,00)**;

- le somme necessarie per la revisione delle finestre pari ad € 1.342,00;

Evidenziato, pertanto, che la somma disponibile per i lavori ammonta a complessive € 37.318,00= I.V.A. compresa e pertanto la spesa per l'esecuzione dei lavori va rideterminata per l'anno in corso alle somme effettivamente disponibili ed assegnate;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di direzione lavori al Geom. Pergola Giancarlo iscritto all'Albo dei Geom. Di Roma e provincia al N°4776 C.F. PRGGCR53A23L736F P.I. 03803380558 con studio in Roma -Via Lima N°38, previo esame del curriculum professionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.125, comma 11 ultimo periodo del D.Lgs.N°163/2006 e succ. modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di approvare il computo metrico stralcio predisposto dal Geom. Pergola Giancarlo comportante una spesa di € 41.964,95 formante parte integrante e sostanziale del presente atto, disponendo che il tecnico dovrà procedere alla rideterminazione della spesa sulla base delle somme effettivamente disponibili pari a € 37.318,00 I.V.A. compresa e che l'affidamento dei lavori non potrà essere superiore a quella effettivamente disponibile;

Ritenuto di assumere impegno di spesa nella misura complessiva di € 4.410,00 per la direzione dei lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso la Sede del T.A.R.;

Ritenuto di affidare la direzione lavori al Geom. Pergola Giancarlo, iscritto all'Albo dei Geom. Di Roma e provincia al N°4776 C.F. PRGGCR53A23L736F P.I. 03803380558 con studio in Roma -Via Lima N°38 ai sensi dell'art.125, comma 11 ultimo periodo del D.Lgs.N°163/2006 e succ. modificazioni ed integrazioni

Atteso che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura ;

Verificato che il cap. 2291 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti adattamento e ripulitura dei locali manutenzione delle aree esterne" piano di gestione n. 21, presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

DECRETA

1)- di assumere l'impegno di spesa di € 4.410,00 per il pagamento delle competenze dovute per la direzione lavori dei lavori di manutenzione ordinaria dei lavori da eseguire presso la Sede del T.A.R. Umbria;

2)- di conferire incarico professionale al geom. Pergola Giancarlo all'Albo dei Geom. Di Roma e provincia al N°4776 C.F. PRGGCR53A23L736F P.I. 03803380558 con studio in Roma -Via Lima N°38, giusto curriculum vitae depositato in atti;

3)- di approvare, come si approva il computo metrico stralcio redatto dal Geom. Pergola Giancarlo comportante attualmente una spesa complessiva di € 41.964,95 oltre I.V.A. al 10%, la cui spesa previa revisione del computo metrico non potrà essere superiore ad € 37.318,00 per l'anno 2015, riservandosi l'adozione di successivi atti per il completamento dell'intervento;

4)- L'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento graverà il cap. 2291 "Manutenzione e

riparazione degli immobili e degli impianti adattamento e ripulitura dei locali manutenzione delle aree esterne” piano di gestione n. 21, presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

5)- Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio e di Ragioneria per il controllo di competenza.

Ancona/Perugia, li 31-12-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

ad Interim

dott.ssa Emanuela Gentilezza

SICOG N. 4941 Clausola di apertura N°1